

Regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)

CAPO I FINALITÀ E DEFINIZIONI

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Definizioni

CAPO II REGIMI DI AIUTO

tipologie e requisiti dei beneficiari delle erogazioni liberali

Art. 3 - Contributi concessi in regime de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013

Art. 4 - Contributi concessi in regime de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013

Art. 5 - Contributi concessi in regime de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 717/2014

Art. 6 - Cumulo

CAPO III BENEFICIARI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Art. 7 - Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

Art. 8 - Intensità dell'agevolazione

CAPO IV PROGETTI FINANZIABILI, PROMOTORI E ACCREDITAMENTO

Art. 9 - Progetti finanziabili

Art. 10 - Promotori dei progetti finanziabili

Art. 11 - Modalità di accreditamento dei promotori dei progetti finanziabili

Art. 12 - Accreditamento dei promotori

Art. 13 - Presentazione dei progetti finanziabili oggetto di erogazione liberale

Art. 14 - Accreditamento automatico dei promotori

Art. 15 - Elenco dei progetti d'intervento finanziabili

Art. 16 - Commissione di valutazione

Art. 17 - Obblighi dei promotori accreditati

CAPO V MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Art. 18 - Domanda di contributo e relativa documentazione

Art. 19 - Presentazione della domanda di contributo

Art. 20 - Inammissibilità della domanda di contributo

CAPO VI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, PRENOTAZIONE, CONCESSIONE E FRUIZIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 21 - Istruttoria delle domande, prenotazione e concessione del contributo

Art. 22 - Modalità di erogazione delle liberalità

Art. 23 - Obblighi dei beneficiari

Art. 24 - Fruizione del credito d'imposta

CAPO VII ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 25 - Ispezioni e controlli

Art. 26 - Revoca del decreto di concessione e rideterminazione del contributo

CAPO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 27 - Disposizione di rinvio

Art. 28 - Norme transitorie

Art. 29 - Entrata in vigore

allegato A Elenco dei progetti d'intervento finanziabili per l'anno 2019

CAPO I FINALITÀ E DEFINIZIONI

art. 1 - Finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), di seguito legge, definisce le condizioni specifiche per la concessione dei contributi nella forma di credito d'imposta a favore dei soggetti che effettuano erogazioni liberali relative a progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

- a) microimprese, piccole e medie imprese (PMI): le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- b) grandi imprese (GI): le imprese che non rientrano nella definizione di piccole e medie imprese di cui alla lettera a);
- c) prevalenza delle finalità rivolte alla promozione, organizzazione e gestione di attività culturali o alla valorizzazione del patrimonio culturale: la prevalenza delle finalità rivolte alla promozione, organizzazione e gestione di attività culturali o alla valorizzazione del patrimonio culturale, ricavata dal fatturato in relazione all'ultimo bilancio approvato riferito all'attività culturale o alla valorizzazione del patrimonio culturale e dal costo del personale impiegato nella realizzazione di attività culturali o nella valorizzazione del patrimonio culturale;
- d) progetti d'intervento finanziabili: i progetti proposti dai promotori accreditati di cui alla lettera e) e i progetti di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b) inseriti nell'elenco di cui all'articolo 15, comma 1;
- e) promotori accreditati: i soggetti aventi i requisiti di cui all'articolo 10, accreditati ai sensi degli articoli 11 e 12 o dell'articolo 14;
- f) beneficiari dell'erogazione liberale: i promotori di cui alla lettera e), i cui progetti d'intervento sono stati inseriti nell'elenco di cui all'articolo 15, comma 1;
- g) beneficiari dell'agevolazione nella forma del credito d'imposta: le imprese e le fondazioni aventi i requisiti di cui all'articolo 7, che abbiano effettuato un'erogazione liberale a favore di uno dei beneficiari di cui alla lettera f), per la realizzazione di uno dei progetti di cui alla lettera d);
- h) firma digitale valida: la firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.

CAPO II REGIMI DI AIUTO

Art. 3 - Contributi concessi in regime de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013

1. Per le imprese operanti in tutti i settori economici, salvo quanto previsto agli articoli 4 e 5, i contributi di cui al presente regolamento sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352 del 24 dicembre 2013.

2. Sono esclusi dagli aiuti i settori e le tipologie di aiuto di cui all'articolo 1, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1407/2013, fermo restando quanto previsto all'articolo 1, paragrafo 2 del regolamento medesimo.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa, o se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) n. 1407/2013, a una medesima impresa unica, non supera euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Salvo quanto previsto al paragrafo 3 del suddetto articolo 3 del regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa, o se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) n. 1407/2013, a una medesima impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, non può superare euro 100.000,00 nell'arco dei tre esercizi finanziari.

4. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa rilascia, al momento della presentazione della domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante tutti gli eventuali contributi ricevuti dall'impresa medesima o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, dalla impresa unica di cui l'impresa fa parte, a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Art. 4 - Contributi concessi in regime de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013

1. Per le imprese operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli, i contributi di cui al presente regolamento sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352 del 24 dicembre 2013.

2. Sono esclusi dagli aiuti i settori e le tipologie di aiuto di cui all'articolo 1, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1408/2013, fermo restando quanto previsto all'articolo 1, paragrafi 2 e 3 del regolamento medesimo.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) n. 1408/2013:

a) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa o se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) n. 1408/2013, a una medesima "impresa unica", non supera 20.000 euro nell'arco di tre esercizi fiscali. Tale massimale si applica indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito. Il periodo da prendere in considerazione è determinato facendo riferimento agli esercizi fiscali utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato;

b) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi da uno Stato membro alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'allegato al predetto regolamento (UE) n. 1408/2013.

4. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa rilascia, al momento della presentazione della domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante tutti gli eventuali contributi ricevuti dall'impresa medesima o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1408/2013, dalla impresa unica di cui l'impresa fa parte, a norma del regolamento (UE) n. 1408/2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Art. 5 - Contributi concessi in regime de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 717/2014

1. Per le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, i contributi di cui al presente regolamento sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 190 del 28 giugno 2014.

2. Sono esclusi dagli aiuti i settori e le tipologie di aiuto di cui all'articolo 1, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 717/2014, fermo restando quanto previsto all'articolo 1, paragrafi 2 e 3 del regolamento medesimo.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) n. 717/2014, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa o se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) n. 717/2014, a una medesima impresa unica, non supera 30 mila euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tale massimale si applica indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati nello Stato membro interessato.

4. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa rilascia, al momento della presentazione della domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante tutti gli eventuali contributi ricevuti dall'impresa medesima o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 717/2014, dalla impresa unica di cui l'impresa fa parte, a norma del regolamento (UE) n. 717/2014 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Art. 6 - Cumulo

1. I contributi concessi ai sensi del presente regolamento sono cumulabili con ulteriori misure di incentivazione comunitarie, nazionali e regionali, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità massima di aiuto prevista dai regolamenti di cui al Capo II e comunque nel limite massimo di spesa effettivamente sostenuta.

CAPO III BENEFICIARI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Art. 7 - Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui all'articolo 1, i seguenti soggetti, aventi sede legale o operativa sul territorio regionale:

- a) le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese che, alla data della presentazione della domanda di contributo, soddisfino i requisiti di cui all'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014;
- b) le grandi imprese;
- c) le fondazioni, escluse le fondazioni bancarie.

2. I soggetti di cui al comma 1, possiedono i seguenti requisiti:

- a) hanno la sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia alla data di presentazione della domanda;
- b) finanziano uno dei progetti di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a) e b);
- c) finanziano i progetti con un importo minimo pari a:
 - 1) 10.000,00 euro per le fondazioni, le grandi e medie imprese;
 - 2) 5.000,00 euro per le micro e piccole imprese.

3. I soggetti di cui al comma 1, lettere a) e b), possiedono, inoltre, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a) sono regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese delle CCIAA;

- b) non sono in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o non sono sottoposti a procedure concorsuali o non hanno in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale;
 - c) non sono destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
 - d) rispettano le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
 - e) non si trovano nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia.
4. I soggetti di cui al comma 1, lettera c) possiedono, inoltre, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
- a) sono iscritti nel registro delle persone giuridiche;
 - b) non sono destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 231/2001;
 - c) non si trovano nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia.
5. Il requisito di cui ai commi 3, lettera e) e 4, lettera c) è accertato prima della concessione del contributo.

Art. 8 - Intensità dell'agevolazione

1. Ai soggetti di cui all'articolo 7, è riconosciuto un credito d'imposta, nel rispetto della normativa europea in materia di *aiuti de minimis*, nelle seguenti misure:
- a) 40 per cento delle erogazioni liberali destinate in favore dei progetti di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a);
 - b) 20 per cento delle erogazioni liberali destinate in favore dei progetti di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b).

CAPO IV PROGETTI FINANZIABILI, PROMOTORI E ACCREDITAMENTO

Art. 9 - Progetti finanziabili

1. Sono finanziabili i seguenti progetti:
- a) progetti di intervento localizzati in Friuli Venezia Giulia aventi le finalità di cui all'articolo 1, promossi dai soggetti di cui all'articolo 10;
 - b) progetti d'intervento previsti all'articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 (Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura ed il rilancio del turismo), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, localizzati in Friuli Venezia Giulia.

Art. 10 - Promotori dei progetti finanziabili

1. Sono promotori dei progetti finanziabili di cui all'articolo 9, comma 1 lettere a) e b):
- a) i Comuni del Friuli Venezia Giulia;
 - b) gli altri soggetti pubblici o i soggetti privati, senza di scopo di lucro, con sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia, che abbiano nello statuto o nell'atto costitutivo l'indicazione delle finalità prevalentemente o esclusivamente rivolte alla promozione, organizzazione e gestione di attività culturali o alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Art. 11 - Modalità di accreditamento dei promotori dei progetti finanziabili

1. I promotori dei progetti predispongono e presentano la domanda di accreditamento esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico dedicato, cui si accede dal sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alla cultura, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle domande di accreditamento, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente o da altro soggetto munito di procura.
3. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema informatico dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate alla cultura.
4. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
 - a) le dichiarazioni sostitutive attestanti, in particolare, i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 10 e la qualità di rappresentante legale o di procuratore del richiedente l'accREDITamento;
 - b) le attestazioni di presa visione della informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
5. I fac-simili dei documenti di cui al comma 4 sono approvati con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alla cultura.

Art. 12 – Accreditoamento dei promotori

1. I promotori che presentano domanda di accreditamento, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10, sono inseriti in un elenco regionale, con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, da adottarsi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda, pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alla cultura.
2. L'accREDITamento decorre dalla data di inserimento nell'elenco.
3. Qualunque modifica dello statuto o dell'atto costitutivo del promotore accREDITato, inserito nell'elenco di cui al comma 1, è tempestivamente comunicata alla Direzione centrale competente in materia di cultura.
4. La perdita di uno dei requisiti di cui all'articolo 10 comporta la cancellazione dall'elenco. La cancellazione è disposta con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura.

Art. 13 - Presentazione dei progetti finanziabili oggetto di erogazione liberale

1. I soggetti di cui all'articolo 10, accREDITati ai sensi dell'articolo 12, entro il 31 dicembre di ogni anno, presentano alla Regione, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico dedicato, cui si accede dal sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alla cultura, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 82/2005, i progetti d'intervento che intendono candidare a finanziamento nell'anno successivo, redatti secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione dei progetti d'intervento finanziabili, pubblicate sulla medesima pagina web. Ciascun progetto d'intervento presentato rientra o nella tipologia di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a) o in quella di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b).
2. Costituisce parte integrante della presentazione dei progetti d'intervento la seguente documentazione:
 - a) relazione illustrativa del progetto, con indicazione della relativa durata;

- b) il piano finanziario preventivo che indichi i costi relativi al progetto e le eventuali entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici e privati ad esso specificatamente destinati;
 - c) l'impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 17, sottoscritto dal legale rappresentante del proponente o da altro soggetto munito di procura.
3. Ai fini dell'inserimento nell'elenco di cui all'articolo 15, comma 1, i progetti d'intervento di cui al comma 1 sono valutati dalla commissione di valutazione di cui all'articolo 16.

Art. 14 – Accredimento automatico dei promotori

1. I soggetti promotori dei progetti di cui all'articolo 15, commi 3, 4, 5, 6 e 7 sono automaticamente inseriti nell'elenco di cui all'articolo 12, comma 1.

Art. 15 – Elenco dei progetti d'intervento finanziabili

1. Entro il 28 febbraio, la Giunta regionale individua l'elenco dei progetti d'intervento finanziabili, di seguito Elenco, pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alla cultura.
2. Sono inseriti nell'Elenco i progetti d'intervento, presentati ai sensi dell'articolo 13, individuati tenuto conto della loro coerenza con i contenuti della normativa regionale di settore in materia culturale, dando priorità ai progetti presentati in forma associata ovvero ai progetti presentati singolarmente aventi valenza culturale o economica di livello sovracomunale.
3. Sono inseriti nell'Elenco i progetti finanziati ai sensi delle seguenti disposizioni della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), promossi dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10:
- a) articolo 9, comma 2, lettera a) e articolo 11;
 - b) articolo 9, comma 2, lettera b) e articolo 12;
 - c) articolo 9, comma 2, lettera c) e articolo 13;
 - d) articolo 18;
 - e) articolo 19;
 - f) articolo 24, comma 2, lettera a);
 - g) articolo 26, comma 2, lettera a).
4. Sono altresì inseriti nell'Elenco i progetti di cui alle seguenti disposizioni della legge regionale 16/2014, promossi dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10, che abbiano ottenuto il punteggio minimo individuato con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle singole graduatorie, da adottarsi entro 15 giorni dal decreto di approvazione delle graduatorie medesime:
- a) articolo 9, comma 2, lettera d) e articolo 14, comma 2;
 - b) articolo 23, comma 6;
 - c) articolo 24, comma 6;
 - d) articolo 26, comma 8;
 - e) articolo 27 quater, comma 4.
5. Sono altresì inseriti nell'Elenco i progetti promossi dai seguenti soggetti, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10:
- a) Ente regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia (ERT), inseriti nei piani di intervento triennali, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 16/2014;
 - b) Istituzione musicale e sinfonica del Friuli Venezia Giulia, relativi all'attività istituzionale e di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 17 bis della legge regionale 16/2014;
 - c) Associazione Cineteca del Friuli, relativi all'attività istituzionale e di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 16/2014;
 - d) Centro di ricerca e archiviazione della fotografia (CRAF), relativi all'attività istituzionale e di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 16/2014;

- e) Università popolare di Trieste, inseriti nei programmi annuali di intervento, ai sensi dell'articolo 27 bis della legge regionale 16/2014;
 - f) Fondazione Aquileia, di cui alla legge regionale 25 agosto 2006, n. 18 (Istituzione della Fondazione per la valorizzazione archeologica, monumentale e urbana di Aquileia e finanziamenti per lo sviluppo turistico dell'area);
 - g) soggetti gestori territoriali di ciascun sito Unesco regionale, di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d) della legge regionale 25 luglio 2019, n. 11 (Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO), inseriti nei rispettivi programmi operativi;
 - h) Museo regionale etnografico storico sociale - MESS, di cui all'articolo 12 bis della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali).
6. Sono altresì inseriti nell'Elenco, previa valutazione della commissione di valutazione di cui all'articolo 16, i progetti promossi dai seguenti soggetti, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10:
- a) musei comunali del Friuli Venezia Giulia;
 - b) musei privati a rilevanza regionale inseriti nell'Elenco di cui all'articolo 8, comma 5 della legge regionale 23/2015;
 - c) sistemi bibliotecari di cui all'articolo 25 della legge regionale 23/2015;
 - d) biblioteche pubbliche di ente locale del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 29 della legge regionale 23/2015;
 - e) biblioteche di interesse regionale di cui all'articolo 30 della legge regionale 23/2015;
 - f) enti locali e altri soggetti titolari di archivi storici, ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 23/2015.
7. Sono altresì inseriti nell'Elenco i progetti d'intervento previsti dall'articolo 1 del decreto legge 83/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 106/2014, localizzati in Friuli Venezia Giulia.
8. L'Elenco è aggiornato con cadenza almeno semestrale.

Art. 16 – Commissione di valutazione

1. La commissione di valutazione dei progetti di cui agli articoli 13, comma 3 e 15, comma 6, è nominata con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura ed è composta, in relazione alle competenze necessarie per la valutazione dei progetti:
- a) dal Direttore centrale o suo delegato, con funzioni di presidente;
 - b) dal Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali, o suo delegato ovvero dal Direttore del Servizio competente in materia di beni culturali, o suo delegato;
 - c) da un dipendente della Direzione centrale competente in materia di cultura.
2. La commissione di valutazione è integrata con uno o più componenti esperti individuati in elenchi o, in subordine designati, previa intesa, dalle Università regionali o dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero per i beni e le attività culturali per il Friuli Venezia Giulia, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi. Tali soggetti svolgono l'incarico a titolo gratuito, salvo il riconoscimento, ove spettante, del solo rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
3. Le sedute della commissione di valutazione sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono valide quando abbiano ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Art. 17 - Obblighi dei promotori accreditati

1. Il promotore accreditato, il cui progetto d'intervento è inserito nell'elenco di cui all'articolo 15, comma 1, è tenuto a realizzare il progetto.
2. La mancata realizzazione del progetto da parte del promotore di cui al comma 1, comporta la non candidabilità di progetti d'intervento nei due anni successivi.

CAPO V MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Art. 18 - Domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è compilata e presentata, ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 7/2000, alla Direzione centrale cultura e sport, attraverso l'utilizzo del sistema informatico dedicato, cui si accede dal sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alla cultura;
2. I soggetti di cui all'articolo 7, presentano una sola domanda di contributo per ogni progetto finanziabile contenente, in particolare, le seguenti indicazioni:
 - a) l'ammontare della somma che si intende erogare, nel rispetto dei limiti minimi previsti dall'articolo 7, comma 2, lettera c);
 - b) il progetto d'intervento oggetto del finanziamento tra quelli inseriti nell'elenco di cui all'articolo 15, comma 1.
3. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
 - a) le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestanti, in particolare, i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, la qualità di rappresentante legale o di procuratore del richiedente e il rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato;
 - b) le attestazioni di presa visione della nota informativa sul procedimento e dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 23;
 - c) l'F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo ove il richiedente non sia esente.
4. I fac-simili dei documenti di cui al comma 3 sono approvati con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alla cultura.
5. La mancata indicazione degli elementi di cui al comma 2 e la mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettere a) e b) comporta l'inammissibilità della domanda.

Art. 19 - Presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è compilata e presentata, nell'anno in cui si intende effettuare l'erogazione liberale, alla Direzione centrale cultura e sport, esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico dedicato, cui si accede dal sito istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alla cultura, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 82/2005, e redatte secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle domande, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda di contributo di cui al comma 1, è presentata dall'1 marzo al 30 ottobre di ogni anno.
3. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente o da altro soggetto munito di procura.
4. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema informatico dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate alla cultura.

Art. 20 – Inammissibilità della domanda di contributo

1. Sono inammissibili e vengono archiviate, in particolare, le domande:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 7;
 - b) relative a progetti diversi da quelli di inseriti nell'elenco di cui all'articolo 15, comma 1;

- c) prive delle indicazioni di cui all'articolo 18, comma 2;
- d) prive dei documenti indicati all'articolo 18, comma 3, lettere a) e b);
- e) inoltrate con modalità diverse da quella prevista dall'articolo 18, comma 1;
- f) presentate fuori dai termini previsti dall'articolo 19, comma 2.

CAPO VI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, PRENOTAZIONE, CONCESSIONE E FRUIZIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 21 - Istruttoria delle domande, prenotazione e concessione del contributo

1. La Direzione, attraverso l'attività istruttoria accerta esclusivamente la completezza e la regolarità delle domande e di quanto previsto all'articolo 18, commi 2 e 3.
2. Entro 20 giorni dalla data di ricevimento della domanda, è data al richiedente comunicazione di prenotazione del contributo nella forma di credito d'imposta. Entro i successivi 30 giorni, il richiedente presenta alla Regione idonea documentazione attestante l'avvenuta erogazione liberale, trascorso inutilmente il quale la prenotazione decade e la domanda si intende rinunciata.
3. Il contributo è concesso con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda.
4. I contributi sono concessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili; dell'esaurimento delle risorse e dell'eventuale disponibilità di ulteriori risorse finanziarie è data comunicazione ai soggetti interessati mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al presente regolamento.

Art. 22 - Modalità di erogazione delle liberalità

1. Le erogazioni liberali sono effettuate avvalendosi esclusivamente di uno dei seguenti sistemi di pagamento:
 - a) bonifico bancario;
 - b) versamento su conto corrente intestato al soggetto promotore.

Art. 23 - Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
 - a) effettuare l'erogazione liberale nell'ammontare indicato in domanda e relativamente al progetto d'intervento ivi individuato;
 - b) effettuare l'erogazione liberale nel termine di cui all'articolo 21, comma 2;
 - c) effettuare l'erogazione liberale con uno dei sistemi di pagamento di cui all'articolo 22;
 - d) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

Art. 24 - Fruizione del credito d'imposta

1. Il credito d'imposta non può essere chiesto a rimborso ed è utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni), con le modalità previste dalla convenzione con l'Agenzia delle Entrate di cui all'articolo 2, comma 39 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019).
2. Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione presentando il modello F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, indicando il codice tributo istituito dall'Agenzia medesima. Il codice tributo è pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it.

3. Il credito d'imposta è fruibile dal mese successivo a quello del decreto di concessione ed entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui è stato adottato il decreto medesimo, a pena di decadenza dal diritto di utilizzare in compensazione la quota non usufruita.

CAPO VII ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 25 - Ispezioni e controlli

1. L'amministrazione regionale effettua verifiche a campione sulle dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti da parte dei beneficiari; qualora accerti in capo al beneficiario la mancanza dei requisiti per la concessione del contributo, provvede alla revoca del decreto di concessione.

2. In qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 26 – Revoca del decreto di concessione e rideterminazione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

b) inadempimento degli obblighi di cui all'articolo 23, salvo quanto previsto al comma 2.

2. Il contributo concesso è proporzionalmente rideterminato qualora l'erogazione liberale effettuata risulti essere inferiore all'erogazione liberale sulla base della quale è stato parametrato il contributo, fermi restando i limiti di cui all'articolo 7, comma 2, lettera c).

3. La revoca del decreto di concessione del contributo e la rideterminazione del contributo comportano la restituzione delle somme eventualmente già fruite o fruite in eccesso, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000. Il credito d'imposta è restituito utilizzando il modello F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, indicando l'importo dovuto come importo a debito, con il medesimo codice tributo utilizzato per la compensazione.

CAPO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 27 – Disposizione di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate al Capo II, nonché, alla legge regionale 7/2000.

Art. 28 - Norme transitorie

1. Nelle more degli adeguamenti tecnologici dei sistemi informatici le domande di accreditamento dei soggetti promotori e le domande di contributo di cui al presente regolamento sono presentate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata del richiedente. Il messaggio di posta elettronica certificata ha ad oggetto l'indicazione "LR 13/2019 art. 7, commi da 21 a 31 – Art bonus regionale".

2. Le domande di cui al comma 1, redatte su modelli approvati con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicati sul sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alla cultura, sono sottoscritte dal legale rappresentante del richiedente o da altro soggetto munito di procura.

3. La domanda o le dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a) e 18, comma 3, lettera a) se sottoscritte con firma autografa, sono corredate dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità; se firmate digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h).

4. La domanda di accreditamento e la relativa documentazione, sono presentate alla Regione dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente regolamento.
5. Per l'anno 2019, i progetti d'intervento finanziabili sono quelli di cui all'articolo 15, commi 3, 5 e 7, inseriti nell'elenco allegato A al presente regolamento.
6. Per l'anno 2019, i soggetti di cui all'articolo 7 presentano domanda di contributo esclusivamente con le modalità di cui ai commi 1, 2 e 3, a decorrere dal giorno successivo all'entrata in vigore del presente regolamento ed entro il termine perentorio del 22 novembre. Entro 10 giorni dalla data di ricevimento della domanda è data al richiedente comunicazione di prenotazione del contributo nella forma di credito d'imposta. Entro i successivi 7 giorni, il richiedente presenta alla Regione idonea documentazione attestante l'avvenuta erogazione liberale trascorso inutilmente il quale la prenotazione decade e la domanda si intende rinunciata. Il contributo è concesso con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.
7. Per l'anno 2019 sono ammesse a contributo le erogazioni liberali erogate a decorrere dal 10 agosto 2019, a favore dei progetti di intervento inseriti nell'elenco di cui al comma 5. A tal fine i soggetti di cui all'articolo 7 allegano alla domanda di contributo la documentazione attestante l'avvenuta erogazione liberale. In tali casi non si procede alla comunicazione della prenotazione di cui al comma 6.
8. Per l'anno 2019, qualora il codice tributo non sia ancora pubblicato sul sito istituzionale della Regione alla data del decreto di concessione, il credito d'imposta è fruibile dal mese successivo a quello della pubblicazione del codice tributo ed entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello della pubblicazione medesima, a pena di decadenza dal diritto di utilizzare in compensazione la quota non usufruita.

Art. 29 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

allegato A

(riferito all'articolo 28, comma 5)

Elenco dei progetti d'intervento finanziabili per l'anno 2019**Legenda:****A: progetti di promozione e organizzazione di attività culturali****B: progetti di valorizzazione del patrimonio culturale****N: interventi individuati dall'Art bonus nazionale, localizzati in Friuli Venezia Giulia**

ID	SOGGETTO PROMOTORE	AMBITO DI INTERVENTO	TITOLO DEL PROGETTO
ELENCO PROGETTI DI INTERVENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 15, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO			
A1	Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione lirica e sinfonica 2019
A2	Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Il Rossetti"	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione teatrale 2019
A3	Teatro Stabile Sloveno di Trieste	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione teatrale 2019
A4	Associazione Culturale Folkgiornale	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Folkest – international folk festival – edizione 2019
A5	Associazione Culturale Euritmica	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Grado Jazz (Udine Jazz) – Note Nuove _ Onde Mediterranee – Musicarnia – edizioni 2019
A6	Circolo Controtempo Associazione Culturale	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Jazz & Wine of Peace – Il volo del Jazz – Le nuove rotte del Jazz – edizioni 2019
A7	Associazione Pordenone Giovani	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Pordenone Blues Festival – edizione 2019
A8	Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	No Borders Musica Festival – edizione 2019
A9	Associazione Mittelfest	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Mittelfest – edizione 2019
A10	Associazione Progetto Musica	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Festival musicale internazionale Nei Suoni dei Luoghi – edizione 2019
A11	Comune di Tolmezzo	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Carniarmonie – edizione 2019
A12	Associazione Chamber Music	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Premio Trio di Trieste - edizione 2019 - e stagione concertistica 2019
A13	Fondazione Luigi Bon	Progetti di promozione e organizzazione di	Stagione Musicale 2019

		attività culturali	
A14	Società Musicale Orchestra e Coro San Marco	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Musicale 2019
A15	Associazione Amici della Musica di Udine	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Musicale "La Grande Musica" 2019
A16	Società dei Concerti di Trieste	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Musicale 2019
A17	Associazione Nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni di Trieste	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Musicale – Attività concertistica 2019
A18	Accademia d'Archi GG. Arrigoni di San Vito al Tagliamento	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Musicale – Attività concertistica 2019
A19	Accademia di Studi Pianistici Antonio Ricci di Udine	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Musicale – Attività concertistica 2019
A20	Associazione Musicale Sergio Gaggia	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Musicale – Attività concertistica 2019
A21	Associazione Culturale M. Rodolfo Lipizer	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Concorso Internazionale di Violino Premio Rodolfo Lipizer – edizione 2019
A22	Associazione Amici della Musica Salvador Gandino	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Concorso Internazionale Città di Porcia – edizione 2019
A23	Associazione Piano FVG	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Concorso Pianistico Internazionale Piano FVG – edizione 2019
A24	A. Artisti associati Soc. coop.	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Teatrale 2019
A25	La Contrada Teatro stabile di Trieste	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Teatrale 2019
A26	Bonawentura Soc. coop.	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Teatrale 2019
A27	CSS Teatro stabile di Innovazione del FVG	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Teatrale 2019
A28	Fondazione teatro Giovanni da Udine	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Teatrale 2019
A29	Associazione culturale Pasolini	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Teatrale 2019
A30	Associazione teatro Pordenone	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Teatrale 2019

A31	Comune di Gorizia-Teatro Verdi	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Teatrale 2019
A32	Comune di Monfalcone-Teatro Monfalcone	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Teatrale 2019
A33	Centro regionale di teatro d'Animazione e di Figure – Soc. coop. ar.l.	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Teatrale 2019
A34	Ortoteatro Soc. coop.	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Teatrale 2019
A35	Associazione civica accademia d'arte drammatica Nico Pepe	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Teatrale 2019
A36	Associazione Le Giornate del Cinema Muto	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Festival "Le Giornate del Cinema Muto" – edizione 2019
A37	Centro Espressioni Cinematografiche	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Festival "Far East Film Festival" – edizione 2019
A38	Associazione Alpe Adria Cinema	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Festival "Trieste Film Festival" – edizione 2019
A39	Centro Ricerche e Sperimentazione Cinematografiche e Audiovisive La Cappella Underground - Science Plus Fiction	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Festival "Trieste Science+Fiction Festival" – edizione 2019
A40	Associazione Maremetraggio	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Festival "Shorts International Film Festival" – edizione 2019
A41	Associazione culturale Sergio Amidei	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Premio Sergio Amidei – edizione 2019
A42	Associazione culturale Mattador	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Premio internazionale per la sceneggiatura Mattador dedicato a Matteo Caenazzo – edizione 2019
A43	Centro Ricerche e Sperimentazione Cinematografiche e Audiovisive La Cappella Underground	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Attività e iniziative della Mediateca 2019
A44	Associazione culturale Cinemazero	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Attività e iniziative della Mediateca 2019
A45	Associazione Palazzo del Cinema - Hisa Filma di Gorizia	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Attività e iniziative della Mediateca 2019
A46	Centro per le arti visive Visionario	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Attività e iniziative della Mediateca 2019

A47	Centro Ricerche e Sperimentazione Cinematografiche e Audiovisive La Cappella Underground	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Attività e promozione dell'Ente di cultura cinematografica 2019
A48	Associazione culturale Cinemazero	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Attività e promozione dell'Ente di cultura cinematografica 2019
A49	Associazione Palazzo del Cinema - Hisa Filma di Gorizia	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Attività e promozione dell'Ente di cultura cinematografica 2019
A50	Centro Espressioni Cinematografiche	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Attività e promozione dell'Ente di cultura cinematografica 2019
A51	Associazione culturale comitato San Floriano di Illegio	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Le vie dell'infinito. L'arte dello spirito in mostra ad Illegio - 2019
A52	Trieste Contemporanea	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Dialoghi con l'arte dell'Europa centro orientale - 2019
A53	Comune di San Vito al Tagliamento	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Palinsesti rassegna d'arte contemporanea - 2019
A54	Comune di Monfalcone	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Attività espositive (galleria d'arte contemporanea) - 2019
A55	Circolo culturale "Il Faro"	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	22° Simposio internazionale di scultura su pietre del Friuli Venezia Giulia - 2019
A56	Triennale europea dell'incisione	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Trittico d'autore - 2019
A57	I.R.P.A.C.	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Fotografie nascoste (Tra Vecchio e Nuovo. Fotografia in Friuli) - 2019
A58	Fondazione Pordenonelegge.it	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	PordenoneLegge 2019 - XX Festival del libro con gli autori
A59	Associazione culturale èStoria	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	èStoria 2019 - XV Festival Internazionale della Storia
A60	Associazione culturale Vicino/Lontano	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Festival Vicino Lontano 2019 - XV edizione
A61	Deputazione di Storia Patria per il Friuli	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Identità Culturale del Friuli - 2019
A62	Fondazione Luchetta Ota d'Angelo Hrovatin per i bambini vittime delle guerre ONLUS	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	XVI Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta - edizione 2019
A63	Thesis Associazione culturale	Progetti di promozione	Dedica Festival - XXV edizione 2019

		e organizzazione di attività culturali	
A64	Centro Iniziative Culturali Pordenone	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Per una cultura senza confini di linguaggi generazioni territori - 2019
A65	Laboratorio dell'Immaginario Scientifico società cooperativa	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	L'alfabeto delle scienze esatte - 2019
A66	Fondazione Palazzo Coronini Cronberg ONLUS	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Palazzo Coronini Cronberg: un percorso artistico fra storia, arte e natura - 2019
A67	Centro Studi Pier Paolo Pasolini	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Pasolini da Casarsa al mondo - 2019
A68	IRSE Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Cultura europea per sostenibilità e inclusione - 2019
A69	Istituto Regionale per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea nel Friuli Venezia Giulia	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Fare e raccontare storia. Lo studio e la divulgazione della storia contemporanea per il rafforzamento di una cittadinanza consapevole - 2019
A70	ANPI Associazione nazionale Partigiani d'Italia Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	A.A.A. Cercasi storie dal gran finale - 2019
A71	Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Una storia così lontana così vicina: il Secondo Dopoguerra in Friuli e nella Venezia Giulia - 2019
A72	Associazione Partigiani Osoppo Friuli	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	La storia di un popolo: la guerra di liberazione in Friuli tra memoria e ricerca - 2019
A73	Storica Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Attività storica Società Operaia - 2019
A74	Istituto Jaques Maritain	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Persona e comunità: ricerca, formazione, animazione culturale - 2019
A75	Associazione Civile "Livio Saranz" Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	IN HERITAGE. I beni culturali del lavoro in Friuli Venezia Giulia: Archivi, Luoghi, Memorie, Culture - 2019
ELENCO PROGETTI DI INTERVENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 15, COMMA 5 DEL REGOLAMENTO			
A76	Ente Regionale Teatrale	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagioni teatrali 2019
A77	Istituzione Musicale e Sinfonica del Friuli Venezia Giulia	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Stagione Musicale 2019
A78	Associazione Cineteca del	Progetti di promozione	Attività di acquisizione e

	Friuli	e organizzazione di attività culturali	catalogazione di materiali di interesse regionale, promozione di studi e ricerche cinematografiche di interesse regionale, eventi, manifestazioni, festival e rassegne finalizzati alla promozione e valorizzazione del patrimonio cinematografico depositato – 2019
A79	Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia (CRAF) di Spilimbergo	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Attività di censimento, archiviazione, conservazione e digitalizzazione del patrimonio fotografico di interesse regionale - 2019
A80	Università Popolare di Trieste	Progetti di promozione e organizzazione di attività culturali	Attività di conservazione e sviluppo del patrimonio culturale e linguistico del gruppo etnico italiano dei Paesi dell'ex Jugoslavia - 20119
B1	Comune di Cividale del Friuli	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Realizzazione di materiale informativo promozionale dedicato alla "Cividale longobarda ed ai tre musei longobardi", riferito al sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d. C.)"
B2	Comune di Palmanova	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Progetto volto alla promozione e sostegno alla conservazione e fruizione del sito UNESCO "Le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da terra – Stato da Mar Occidentale": produzione di materiale informativo e di promozione sulla fortezza, le gallerie, il Parco dei bastioni e il patrimonio urbano
B3	Comune di Palmanova	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Progetto di promozione, volto a dare esecutività a un intervento unitario di identità visiva e di comunità integrata della città fortezza con fornitura e posa in opera di un sistema di segnaletica turistica coordinata, rif. sito UNESCO "Le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da terra – Stato da Mar Occidentale"
B4	Comune di Palmanova	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Progetto di realizzazione di manifestazioni ed eventi mirati alla promozione e conoscenza della fortezza in tutte le sue potenzialità (culturali, turistiche, sportive e partecipative) nell'ottica di un turismo sostenibile, rif. sito UNESCO "Le opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da terra – Stato da Mar Occidentale"
B5	Comune di Caneva	Progetti di valorizzazione del	Progetto inerente la realizzazione di un insieme di eventi promozionali,

		patrimonio culturale	<p>rivolti ad adulti e bambini, per favorire la conoscenza del sito palafitticolo Palù di Livenza inserito nella lista patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO nell'ambito dei "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi"</p> <p>Il progetto prevede l'ideazione e realizzazione degli eventi sotto elencati e la sperimentazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visite guidate lungo i percorsi archeologico e naturalistico; - visite guidate in barchino elettrico; - "una giornata da neolitico" – laboratori per bambini e ragazzi, organizzata nell'ambito delle Giornate della Preistoria; - organizzazione di un concerto lirico all'alba
B6	Comune di Caneva	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	<p>Progetto inerente la realizzazione della mostra relativa alla campagna di scavo 2018. Per la realizzazione della mostra è necessario prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la stampa su pannelli in forex delle foto scattate durante la campagna di scavo 2018; - la realizzazione e stampa di 1000 copie di un catalogo relativo alla mostra e di 15.000 flyer riassuntivi della mostra; - l'organizzazione dell'evento di apertura della mostra. <p>La mostra mira alla valorizzazione e fruizione del Sito palafitticolo Palù di Livenza inserito nella lista patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO nell'ambito dei "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi"</p>
B7	Comune di Caneva	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	<p>Progetto relativo alla redazione del Piano di gestione del sito palafitticolo Palù di Livenza inserito nella lista patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO nell'ambito dei "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi"</p>
B8	Comune di Palmanova	Progetti di valorizzazione del	<p>Progetto di intervento di gestione ordinaria del sito UNESCO "Le opere</p>

		patrimonio culturale	di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da terra – Stato da Mar Occidentale”, attraverso attività di sfalcio, diserbo e pulizia del parco dei bastioni. L'intervento comprende altresì materiali di consumo per la manutenzione sentieri e aree di sosta turistica, con acquisto/sostituzione di panchine, tavoli, cestini ed altri arredi per allestimento punti di sosta lungo il percorso del Parco dei Bastioni e della Fortezza
B9	Comune di Caneva	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Progetto di realizzazione della cartellonistica per rendere raggiungibile e fruibile il sito da parte dei visitatori, attività finalizzate a garantire la conservazione, valorizzazione e fruizione del Sito palafitticolo Palù di Livenza inserito nella lista patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO nell'ambito dei "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi"
B10	Comune di Caneva	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Progetto correlato all'acquisto di casette in legno, da posizionare ai due ingressi del sito, una in Comune di Caneva, l'altra in Comune di Polcenigo, con la funzione di punto di accoglienza per i visitatori, progetto finalizzato a garantire la valorizzazione e fruizione del Sito palafitticolo Palù di Livenza inserito nella lista patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO nell'ambito dei "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi"
B11	Comune di Caneva	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Intervento di manutenzione straordinaria del sito palafitticolo Palù di Livenza inserito nella lista patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO nell'ambito dei "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi"
B12	Comune di Cividale del Friuli	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Intervento di valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso la cura e gestione del verde pubblico finalizzato alla valorizzazione dei siti e della "buffer zone", riferito al sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d. C.)"
B13	Comune di Cividale del Friuli	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Progetto relativo alla valutazione delle criticità strutturali del Tempietto Longobardo - rif. sito UNESCO "I Longobardi in Italia. I

			luoghi del potere (568-774 d. C.)”
B14	Comune di Cividale del Friuli	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Progetto di realizzazione di passerelle per garantire l'accesso al pubblico all'area degli scavi archeologici situati nell'area settecentesca Monastero Santa Maria in Valle
B15	Comune di Cividale del Friuli	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Interventi di valorizzazione riferiti ad un'area territoriale più vasta che tenga conto dei confini amministrativi o urbanistici del sito UNESCO “I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d. C.)” e dei confini definiti da fenomeni culturali e logiche economiche: progetto di posizionamento di elementi di arredo urbano da utilizzare come barriere di protezione da inserire nell'area cd. “buffer zone”
B16	Fondazione Aquileia	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Intervento di valorizzazione, di restauro e per l'accessibilità dell'area archeologica del decumano di Aratria Galla e delle mura bizantine
B17	Fondazione Aquileia	Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	Intervento di valorizzazione, di restauro e per l'accessibilità dell'area archeologica del foro romano

ELENCO PROGETTI DI INTERVENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 15, COMMA 7 DEL REGOLAMENTO

N1	Polo museale del Friuli Venezia Giulia	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Museo Archeologico Nazionale di Aquileia – Restauro reperti nuovo allestimento – Secondo lotto
N2	Polo museale del Friuli Venezia Giulia	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Restauro dei mosaici collocati nelle gallerie lapidarie e nei depositi museali
N3	Museo storico e il parco del Castello di Miramare	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Restauro del pianoforte da tavolo di Massimiliano e Carlotta – Castello di Miramare
N4	Museo storico e il Parco del Castello di Miramare	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Verniciatura di manufatti metallici
N5	Museo storico e il Parco del Castello di Miramare	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Restauro di cannoni di Leopoldo del Belgio, nel Parco del Castello di Miramare
N6	Museo storico e il Parco del Castello di Miramare	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Restauro degli spazi interni della torretta del Castello e della copertura
N7	Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del	Interventi di manutenzione,	Restauro e ricomposizione rilievi e iscrizioni Grotta del Mitreo

	Friuli Venezia Giulia	protezione e restauro di beni culturali pubblici	
N8	Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Restauro e ricomposizione affreschi da soffitto dell'Aula teodoriana Nord di Aquileia.
N9	Comune di San Daniele del Friuli	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Restauro n. 4 manoscritti del fondo manoscritti della Biblioteca Guarneriana
N10	Comune di Buja	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Restauro Croce Monte. Restauro di due lati delle formelle della Croce di Monte e del basamento
N11	Comune di Palmanova	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Restauro delle superfici esterne di Palazzo Nicolò Trevisan, sede del Civico Museo di Palmanova
N12	Comune di Palmanova	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Manutenzione delle 11 sculture raffiguranti i Provveditori in Piazza Grande a Palmanova
N13	MIB Trieste school of management	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Riqualificazione atrio principale Edificio Ferdinando. Il MIB ha inteso riqualificare l'ingresso principale dell'Edificio Ferdinando al fine di implementare la funzionalità della Scuola e contribuire alla sostenibilità ambientale.
N14	ERPAC Ente Regionale	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Restauro delle sculture lapidee del parco di Villa Manin
N15	Comune di Palmanova	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Intervento di restauro facciata interna e elementi ornamentali della Loggia dei mercanti, Piazza Grande - Palmanova
N16	Comune di Brugnera	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Compendio architettonico di Villa Varda - ripasso coperture Villa dominicale - riparazione lucernario Villa dominicale - ridipintura delle facciate secondo cromie originarie e restauro degli elementi lapidei e decorativi Ponticello presso il laghetto - restauro dello stesso Completamento piano terra casa svizzera
N17	Polo museale del Friuli Venezia Giulia	Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici	Progetto di valorizzazione della necropoli "della ferrovia": creazione di un'esposizione in grado di sostenere una narrazione articolata in una serie di aspetti incentrati sulle caratteristiche di quel sepolcreto e

			della comunità che in esso si rispecchia, mostrando anche tutte le potenzialità della moderna ricerca in campo archeologico
N18	Polo museale del Friuli Venezia Giulia	Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Intervento di valorizzazione della necropoli longobarda "della ferrovia"
N19	Polo museale del Friuli Venezia Giulia	Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Progetto per l'accessibilità ampliata del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia
N20	Comune di San Daniele del Friuli	Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Valorizzazione della Civica Biblioteca Guarneriana
N21	Fondazione Teatro Lirico Verdi di Trieste	Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Sostegno attività istituzionali 2015
N22	Fondazione Teatro Lirico Verdi di Trieste	Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Sostegno attività istituzionali 2014-2015
N23	Fondazione Teatro Lirico Verdi di Trieste	Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Sostegno attività istituzionali 2016
N24	Fondazione Teatro Lirico	Sostegno a istituti e	Sostegno attività istituzionali 2017

	Verdi di Trieste			luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	
N25	Fondazione Teatro Lirico Verdi di Trieste			Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Sostegno attività istituzionali 2018
N26	Fondazione Teatro Lirico Verdi di Trieste			Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Sostegno attività istituzionali 2019
N27	Fondazione Teatro Lirico Verdi di Trieste			Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Tournèe in Giappone 2018 – tournèe organizzata da Kitakyushu City Opera
N28	Fondazione Teatro Lirico Verdi di Trieste			Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Sostegno attività istituzionali 2020
N29	Fondazione Aquileia			Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Restauro complessivo, riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica del fondo CAL (case romane, I – V sec. d.C.)
N30	La Contrada Teatro Stabile di Trieste			Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo	Sostegno attività anno 2019

		(come previsto da norma)	
N31	Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia	Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Acquisto attrezzature tecniche Il Teatro Stabile necessita di un adeguamento di materiale tecnico.
N32	Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia	Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Stagione 2019/2020 - La Stagione 2019-2020 del Politeama Rossetti e della Sala Bartoli
N33	Teatro Stabile Sloveno – Slovensko Stalno Gledališče	Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Sostegno alle attività teatrali
N34	Cooperativa a.Artisti Associati	Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Sostegno attività stagione teatrale 2019.2020
N35	Associazione culturale Arearea	Sostegno a istituti e luoghi della cultura pubblici, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione ed altri enti dello spettacolo (come previsto da norma)	Produzioni danza anno 2019

VISTO: IL PRESIDENTE